

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)
Verbale della seduta del 20 marzo 2015

Oggi, venerdì 20 marzo 2015, alle ore 9.30, presso la Sala Rossa, Via Università n. 4 - Modena, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo.

Sono presenti: Rosa Altamura, Roberta Celi, Maria Rita Cramarossa, Petronilla Di Blasio, Alessandra Lucco, Alessandra Maccarini, Alina Maselli, Michelangela Orlandi, Flavia Parise, Ortenzia Pellegrino, Ippazio Antonio Ruberto, Santo Sergi, Fiorenzo Squitieri.

Sono assenti giustificati: Manuela Bertolini, Francesca Gianasi, Elisabetta Guidoni, Carmen Martino, Antonio Mazzitelli, Davide Montanari, Lucia Perna.

Assente: Gian Paolo Covili.

Presiede la riunione il Presidente, Michelangela Orlandi che, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Consulta, dichiara valida la seduta e procede all'esame del seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni.

2. Disamina al Piano delle attività formative per il personale tecnico – amministrativo (programmazione 2015) e formulazione parere

3. Disamina al Regolamento disciplinante la mobilità interna ed esterna del personale tecnico amministrativo

4. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni.

In ragione dell'assenza del Segretario, Manuela Bertolini, il Presidente invita Roberta Celi alla verbalizzazione della seduta. I componenti della C.P.T.A. approvano.

2. Disamina al Piano delle attività formative per il personale tecnico – amministrativo (programmazione 2015) e formulazione parere.

Il Presidente, a fronte della richiesta, pervenuta alla Consulta, di fornire un parere sul Piano delle attività formative per il personale Tecnico Amministrativo, invita a intervenire alla riunione il dr. Maurizio Pirazzoli, Dirigente Risorse Umane e Sanità dell'Ateneo.

Il dr. Pirazzoli procede all'illustrazione del Piano delle Attività Formative, già inviato ai componenti della C.P.T.A., introducendo l'antefatto che ha condotto al Piano in esame.

Si tratta della procedura on line di ricognizione del fabbisogno formativo con cui i colleghi hanno avuto l'opportunità di inserire e/o esprimere preferenza per i corsi utili alla propria professionalizzazione. Il metodo utilizzato è stato lo stesso degli anni precedenti con l'introduzione, in aggiunta alle 13 aree tematiche, dell'opzione "ALTRO", opzione concordata a livello di contrattazione decentrata.

Con la rilevazione 2014, il personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato, gli esperti linguistici e i responsabili di Struttura e Direzione, hanno espresso oltre 4.300 indicazioni tematiche. Questo risultato evidenzia l'estrema diversificazione delle esigenze formative presenti e a cui dare risposta con i limitati fondi assegnati per tali attività. Ne deriva che questa modalità si conferma sia poco efficace per individuare le aree su cui intervenire, sia causa di un'alta percentuale di aspettative e richieste a cui non è possibile dare soddisfazione con le risorse disponibili.

Essendo, comunque, questo l'input disponibile, il dott. Pirazzoli precisa che il Piano si offre come sintesi ragionevole delle indicazioni espresse dal personale UniMoRe.

Dai dati raccolti, infatti, si è inteso individuare dei "fili conduttori", dei temi comuni, trasversali agli interessi e alle diverse esigenze arrivando a caratterizzare i corsi previsti su alcune tematiche principali:

- Comunicazione istituzionale e qualità della relazione sia interna, sia di gestione dell'utenza, temi estremamente rilevanti e sentiti dal personale;
- Inglese, tenuto conto che l'elemento linguistico si caratterizza per una complessità non univoca, ma differenziata a diversi livelli. Per tale ragione si punta all'organizzazione sia di corsi in modalità FAD, da seguire fuori dall'orario di lavoro, quale strumento rivolto a tutto il personale che desideri

migliorare il proprio inglese seppur a fronte di un utilizzo limitato sul lavoro, sia altri corsi, a livello specialistico, di supporto a specifiche aree come ricerca e didattica oltre che all'area medica, per le quali si è optato di segmentare l'offerta in tal senso;

- sicurezza dei lavoratori come, per esempio, con corsi di primo soccorso, di antincendio, previsti per legge;
- aggiornamenti conseguenti ai cambiamenti organizzativi e legislativi come, per esempio, fatturazione elettronica, firma digitale, semplificazione amministrativa, accreditamento corsi di studio,

oltre a corsi, pensati proprio per il personale Tecnico di UniMoRe, che tratteranno l'utilizzo della strumentazione laboratoristica e la gestione dei rifiuti pericolosi.

Durante il dibattito che segue vengono formulate al dr. Pirazzoli alcune segnalazioni con relativa richiesta di precisazioni.

Il dr. Pirazzoli specifica che:

- a livello di partecipanti sono stati individuati dei numeri ottimali alle limitate risorse di cui si dispone, ma entro debiti margini potranno essere valutate eventuali ulteriori esigenze che rispettino, comunque, la congruenza tra il profilo del partecipante e l'obiettivo del corso: si desidera tenere in considerazione i profili congruenti con ogni corso per fornire strumenti legati alle reali funzioni lavorative. Per favorire la condivisione delle conoscenze con un ampio numero di colleghi, comunque, si promuoveranno le modalità streaming e FAD. Con tali modalità si potrà, anche, limitare la poco efficace prassi in cui chi partecipa a un corso deve poi assumere la veste di docente per "formare" i propri colleghi non partecipanti. Sempre per consentire la più ampia partecipazione non si promuove al momento un'organizzazione operativa di corsi che comporti un incremento dei costi di realizzazione, con conseguente pregiudizio del numero di partecipanti, in quanto la priorità è proprio di far frequentare più colleghi.
- dopo l'approvazione del Piano da parte degli Organi accademici saranno opportunamente e diffusamente pubblicizzati i corsi anche al fine di far esprimere manifestazioni di interesse da parte del personale;
- saranno prese in considerazione e valutate ulteriori esigenze formative che dimostrino di assicurare un'efficace crescita per l'Ateneo almeno fino a esaurimento dei fondi annuali stanziati.

Il dr. Pirazzoli prendendo atto delle segnalazioni fornite dal C.P.T.A. lascia la riunione.

La Consulta esprime parere favorevole sul PAF – 2015 e auspica che:

- sia accelerato un processo di pubblicizzazione dei corsi disponibili di modo da consentire al personale di poter segnalare la congruenza del corso con il proprio profilo lavorativo;
- sia promossa una formazione permanente per il miglioramento delle competenze linguistiche del personale preposto al contatto con l'utenza straniera;
- vi sia flessibilità circa il numero dei partecipanti a un corso nel caso di manifesto interesse da parte del personale.

3. Disamina al Regolamento disciplinante la mobilità interna ed esterna del personale tecnico amministrativo.

Il Presidente procede alla lettura del Regolamento in vigore. Rinnovando il contenuto già espresso all'Amministrazione con nota del 12 giugno 2014 apre una discussione sul tema della mobilità del personale Tecnico Amministrativo. Considerata l'ora, il numero degli interventi prenotati da parte dei componenti del C.P.T.A. e la rilevanza dell'argomento, la Consulta all'unanimità decide di rinviare l'argomento per consentire una disamina più attenta prima di formulare all'Amministrazione eventuali proposte di modifica.

4. Varie ed eventuali.

La Presidente, sentiti i Consiglieri, stabilisce che la prossima seduta si svolgerà a Modena, in data 4 maggio 2015.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 12:30

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO
(f.to Roberta Celi)

IL PRESIDENTE
(f.to Michelangela Orlandi)